

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (Parma)

Sito WEB: www.icsissatrecasali.it Tel. 0521/878301

PEO: pric805003@istruzione.it PEC: pric805003@pec.istruzione.it

[Circolare n.112](#)

Data e protocollo, *come da segnatura*

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0007283 del 15/12/2023
I-1 (Uscita)

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DSGA
IC "SISSA TRE CASALI"**

OGGETTO: DONAZIONE DI BENI/MATERIALI ALLA SCUOLA

Si forniscono chiarimenti giuridici e amministrativi utili sul tema delle donazioni, da parte di terzi in favore delle istituzioni scolastiche.

Definizione di donazione.

Ai sensi dell'art. 769 del codice civile, la donazione è un contratto con cui una parte (donante) arricchisce l'altra (donatario) con la cessione gratuita di un diritto o con l'assunzione di un'obbligazione, per spirito di liberalità. Si tratta di un tipico atto di liberalità che comporta un incremento patrimoniale del donatario con un corrispondente sacrificio patrimoniale del donante.

Può essere donato qualunque bene, purché si trovi nel patrimonio del donante (non può trattarsi di bene altrui) e non sia un bene futuro, cioè che deve ancora venire ad esistenza.

Donazioni alle scuole: la procedura.

L'art. 43, comma 5, del D.I. n. 129/2018 "Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche", prevede che le Istituzioni Scolastiche, nell'ambito della loro autonomia negoziale, possano accettare donazioni, eredità o legati anche assoggettate a disposizioni modali, a condizione che le finalità indicate dal donante, dal legatario o dal *de cuius* non contrastino con le finalità istituzionali.

Rientrano nelle donazioni anche quelle liberali di privati cittadini, o di associazioni o di enti, privati e pubblici, di aziende o persone giuridiche in genere che spontaneamente intendono offrire alla scuola sostegno in denaro o attraverso forniture di beni o servizi di qualsiasi genere, purché non in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola.

I soggetti che effettuano le donazioni non possono far parte del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva, ai sensi della Legge 40/2007, a meno che la donazione non sia inferiore ad euro 2.000,00 per ciascun anno scolastico.

Le tipologie di beni che possono essere donati sono:

1. Donazioni di beni mobili non inventariabili: materiale di facile consumo, tipo carta, libri, giochi in scatola, piccoli sussidi non inventariabili.
2. Donazioni di beni mobili inventariabili: beni mobili (sussidi, attrezzature, apparecchiature, giochi ecc.) da inserire in inventario da parte di soggetti pubblici o privati.
3. Donazioni in denaro:
 - senza vincolo di destinazione o senza alcun obbligo richiesti alla scuola;
 - con destinazione di scopo, quali:
 - a) acquisto di particolari sussidi e/o strumenti didattici;
 - b) finanziamento parziale o totale di progetti presenti nel PTOF dell'Istituto;
 - c) erogazione di borse di studio a studenti meritevoli.

Le donazioni aventi per oggetto sia denaro che beni mobili dovranno essere accettate o rifiutate tramite ***apposita delibera del Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett a) del D.I. 129/2018***. In questo caso la delibera indicherà la destinazione del bene, tenendo conto delle necessità della Scuola e della eventuale proposta fatta dal donante.

La proposta di donazione da parte dell'azienda, della società, dell'associazione, dell'ente, del privato cittadino o della persona giuridica, deve essere presentata tramite lettera indirizzata al Dirigente Scolastico.

Nella proposta di donazione sono dichiarati:

- a. il nome, il cognome, il codice fiscale, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione, il codice fiscale e/o la partita IVA e la sua sede, se è persona giuridica;
- b. la volontà di donare il denaro o il bene mobile;
- c. l'eventuale vincolo di destinazione;
- d. l'importo, qualora oggetto della donazione sia denaro;
- e. qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
 - descrizione dell'oggetto;
 - valore presunto dello stesso che non diminuisca in modo apprezzabile il patrimonio del donante;
 - eventuale scheda contenente le caratteristiche tecniche del bene (redatta dal produttore), nella quale si evidenziano in modo dettagliato le necessità che deve presentare l'ambiente per l'installazione e la rispondenza del bene alle norme di sicurezza e alle leggi vigenti;
 - caratteristiche tecniche e/o manutenzioni per l'uso;
 - manuali necessari per la corretta installazione;

Il Dirigente scolastico e il Consiglio d'Istituto esaminano altresì, con gli stessi criteri, le eventuali richieste del donante, sia in ordine alla destinazione di scopo, sia in ordine ad altre particolari forme di riconoscimento e ne dichiarano le compatibilità con le finalità della scuola.

La donazione è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente scolastico. La donazione in denaro viene assunta in bilancio, mentre i beni mobili e le attrezzature donati, in base al loro valore, vengono iscritti in inventario.

L'iscrizione in inventario.

I beni acquisiti per donazione, entrando nella proprietà dell'ente e dunque nel patrimonio scolastico, sono sottoposti alle norme sulle scritture contabili e inventariali. In proposito si precisa che i beni andranno iscritti nell'apposito registro di inventario, a seconda della natura del bene, come prevede l'art. 31: *“I beni che costituiscono il patrimonio delle istituzioni scolastiche si iscrivono in distinti inventari per ciascuna delle seguenti categorie:*

a) beni mobili;

b) beni di valore storico-artistico;

c) libri e materiale bibliografico;

d) valori mobiliari;

e) veicoli e natanti;

f) beni immobili.”

Ai sensi dell'art. 32 inoltre: *“Ad ogni bene iscritto in inventario è attribuito un valore che corrisponde: [...] al prezzo di stima, per quelli ricevuti in dono.”*

Andrà dunque eseguita una stima, anche mediante apposita Commissione interna all'uopo nominata o mediante la nomina di un soggetto esterno in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari.

Agevolazioni fiscali per chi esegue donazioni alle scuole.

È utile ricordare che a chi fa donazioni in denaro in favore delle Istituzioni Scolastiche, pubbliche ma anche paritarie, che siano finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'Offerta Formativa sono riconosciute apposte agevolazioni fiscali previste dalla legge, al pari delle donazioni in favore delle ONLUS.

Nello specifico è prevista la detraibilità al 19% delle erogazioni (senza limite alla donazione) per quelle eseguite dalle persone fisiche, e la deducibilità nella misura massima del 2% del reddito dichiarato e comunque non oltre i 70.000,00 € per le donazioni eseguite dalle persone giuridiche.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Giovanna Rotondo

FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Loc. Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (PR)

Sito WEB: www.icssatrecasali.it Tel. 0521/878301

PEO: pric805003@istruzione.it - PEC: pric805003@pec.istruzione.it



MODULO PER DONAZIONE DI BENI/MATERIALI ALLA SCUOLA

Il/la sottoscritto/a _____,
residente in _____ (____) Via _____ n.____
in qualità di _____
con la presente dichiara di volere far dono alla Scuola in indirizzo per la sede di _____
del sottoelencato materiale per un valore di mercato pari ad
Euro _____, per l'espletamento dell'attività didattica e di supporto alla
stessa.

ELENCO BENI/MATERIALI CHE SI INTENDE DONARE

DESCRIZIONE (Marca, modello ecc.)	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO Euro	PREZZO TOTALE Euro

Inoltre, si dichiara che

- Il suddetto bene/materiale è NUOVO, pertanto si allega alla presente lo scontrino/la fattura e la garanzia.
- è stato utilizzato pressodall'annoall'annoe non è stato collocato in luoghi dove potrebbe

essere stato esposto a significative quantità di polvere (magazzini, seminterrati, ecc.) ed è ancora in buono stato/funzionante.

- è conforme a quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

N.B. la presente donazione dovrà essere approvata dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera per essere accolta.

Sissa Trecasali li _____

Firma
